

NOTA DI SOLIDARIETA' CONGIUNTA DEI SINDACI DI FERMIGNANO E URBANIA

## L'aggressione all'ex carabiniere crea sgomento e preoccupazione

**L'**AGGRESSIONE violenta è avvenuta nel comune di Fermignano, ma Sabetta, il pensionato carabiniere in congedo malmenato mercoledì notte da due uomini che gli hanno staccato a morsi un pezzo di naso, è durantino. Per questo i sindaci delle due cittadine, Giorgio Cancellieri e Luca Bellocchi, hanno deciso di commentare insieme la notizia di cronaca. I due comuni, inoltre, sono stati spesso in questi mesi presi di mira da episodi di criminalità: a Fermignano, data anche l'alta incidenza di furti in abitazione, il sindaco Giorgio Cancellieri aveva sollecitato l'incremento del personale al locale comando dei Carabinieri. Negli ultimi giorni, poi, l'arrivo del servizio di Polizia municipale associata tra più comuni, con turni serali fino a mezzanotte, era stato salutato come uno strumento in più per la sicurezza. Neppure questo è servito, nella notte di mercoledì. «Manifestiamo molta preoccupazione per l'aggressione avvenuta due giorni fa a Fermignano

ai danni di un ex carabiniere di Urbania — scrivono Cancellieri e Bellocchi — al quale esprimiamo tutta la nostra solidarietà. E' un episodio molto grave che contribuisce ad alzare il livello di tensione intorno al dibattito nazionale e locale sulla sicurezza. Servono prese di posizioni forti a livello centrale che stabiliscano regole precise e soprattutto sanzioni certe e rapide. Occorre superare le diatribe politiche tra i diversi schieramenti, sia in tema di immigrazione, di rimpatri e di certezza della pena, perché la sicurezza dei cittadini non è né di destra né di sinistra e non servono compromessi annacquati». La riflessione sul locale: «Anche il tranquillo entroterra pesarese manifesta ormai gravi segnali di squilibrio che rischiano di minare l'elevata qualità della vita di cui siamo sempre andati fieri e che faremo di tutto per preservare. I Comuni si impe-

gnano in prima persona e cercano di contribuire a innalzare il livello di sicurezza percepita e soprattutto reale. Grazie all'associazione della Polizia municipale, da qualche giorno, è in servizio una pattuglia serale fino alla mezzanotte che agisce in coordinamento con la

Compagnia dell'Arma dei Carabinieri di Urbino in modo che sia maggiore il presidio dei nostri Comuni. Purtroppo abbiamo a che fare con un territorio vasto e non è

semplice conoscere se e quando si verificheranno fatti delittuosi. Consapevoli delle difficoltà in cui si trovano ad operare — concludono i sindaci —, constatiamo positivamente l'impegno delle Forze Armate e la grande disponibilità della Prefettura ad individuare e soprattutto ad approntare soluzioni condivise e partecipate».

I. O.

**SICUREZZA**  
**«Segnali di squilibrio minano l'elevata qualità della vita dei nostri posti»**